

## SEZIONE 3 PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

### 3.A. QUALITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE

**3.A.1** Descrizione dell'esperienza pregressa del soggetto proponente nell'area della formazione specialistica in campo medico-sanitario

La Scuola di specializzazione in Ematologia esiste a Catania da circa 40 anni e attualmente è scuola capofila per la Sicilia con le sedi aggregate di Palermo e Messina

**3.A.2** Descrizione della capacità e adeguatezza delle strutture di formazione specialistica dedicate al progetto (*descrivere le strutture operative e scientifiche a norma per le attività di studio e ricerca; un adeguato patrimonio librario; banche dati, ecc.*)

La Scuola di Specializzazione in Ematologia di Catania è in grado di fornire tutte le strutture necessarie per completare il percorso formativo. Sono presenti all'interno della sede 1) la degenza di Ematologia, 2) il Day Hospital, 3) gli ambulatori che si occupano sia di Ematologia oncologica che di patologie ematologiche non oncologiche 4) i laboratori sia clinici che di ricerca relativi a Citofluorimetria, Citogenetica, Biologia molecolare, Emostasi 5) l'unità di trapianto di midollo osseo con annesso laboratorio di cellule staminali e laboratorio di tipizzazione HLA 6) l'unità di Talassemia ed emoglobinopatie con Day Hospital, ambulatori e annesso laboratorio. Nella stessa Azienda insiste anche l'unità operativa di Medicina Trasfusionale. E' inoltre presente un ufficio di ricerca con presenza di 3 data manager e un infermiere dedicato alla ricerca. Per gli specializzandi sono previsti spazi specifici con una biblioteca ed una aula fornita di computer, proiettore e schermo per le varie lezioni, presentazioni di casi clinici, riunioni, hospital meeting, etc che avvengono con cadenza settimanale.

### 3.B. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**3.B.1** Sulla base dei fabbisogni di professionalità mediche specialistiche presenti e previste in Sicilia, indicare come il progetto contribuisce a rispondere alle esigenze di figure specialistiche di alto profilo nell'area medico-sanitaria di specifico interesse per il sistema di cura siciliano

I sempre maggiori successi della terapia delle emopatie maligne ha hanno determinato un aumento del numero dei pazienti che vengono seguiti in Ematologia non tanto e non solo per un aumento della incidenza di queste patologie ma soprattutto per un aumento della prevalenza e pertanto è necessario che siano presenti in Sicilia delle figure specialistiche formate allo scopo di gestire nella maniera più accurata e moderna queste complesse patologie che necessitano di personale con esperienza in diagnostica molecolare e terapia avanzate, compreso il trapianto di midollo. Bisogna inoltre sottolineare come la figura dell'ematologo sia necessaria non solo per la gestione delle emopatie maligne ma anche per le patologie ematologiche benigne. Fra queste vanno annoverate le talassemie e le emoglobinopatie che, mentre prima sembravano in calo in termini di incidenza, adesso hanno avuto ed avranno in futuro un netto aumento in virtù delle migrazioni dai paesi del Nord Africa

**3.B.2** Per ciascuno dei corsi di specializzazione che compongono il progetto è fatto obbligo fornire le seguenti informazioni

**3.B.2.1** Tempo riservato ed i contenuti delle attività didattiche e di apprendimento formale:  
 Attività didattica frontale: 72 CFU, così suddivisi: 5 CFU attività di base, 5 CFU attività affini, 15 CFU per la prova finale, 5 CFU altre (informativa, lingue), 42 CFU attività caratterizzati - discipline specifiche della tipologia ematologia.  
 Attività professionalizzanti: 168 CFU, così suddivisi: 15 CFU tronco comune clinico, emergenza e urgenza, 153 CFU attività professionalizzanti specifiche ematologia.

**3.B.2.2** Tempo e finalità della formazione attraverso la pratica di attività di ricerca o internship in strutture ospedaliere/sanitarie:  
 Lo specializzando ha l'obbligo di frequentare il tronco comune di medicina e le relative lezioni. Ha l'obbligo di frequentare tutte le lezioni del corso e tutte le iniziative culturali e didattiche che vengono proposte dalla scuola. Ha inoltre l'obbligo di frequenza a rotazione nelle varie strutture delle rete formative: degenza, trapianto, day hospital, ambulatori e laboratori di ricerca. Per chi ne fa richiesta è previsto un periodo di stage presso altre strutture nazionali (in genere Perugia) o internazionali.

**3.B.2.3** Modalità di supervisione tutoriale degli specializzandi, con riferimento anche alle modalità della eventuale co-tutela:  
 Per ogni anno di specializzazione è previsto un tutor scelto fra personale con esperienza clinica e didattica

**3.B.2.4** Modalità di predispizione della tesi di specializzazione:  
 La tesi di specializzazione di ogni specializzando è frutto del completamento di un progetto che viene affidato allo specializzando generalmente durante il 2° o il 3° anno di frequenza

**3.B.3** Descrivere le modalità di collaborazione con scuole di specializzazione e strutture ospedaliere/sanitarie di altre regioni italiane/straniere

La Scuola di Specializzazione in Ematologia di Catania è capofila della Scuola regionale con sedi aggregate di Palermo e Messina con le quali ci sono continui scambi di studenti e numerose iniziative didattiche comuni. Inoltre la Scuola di Catania è convenzionata con la Scuola di Specializzazione in Ematologia dell'Università di Perugia. Negli ultimi anni, specializzandi della scuola di Catania hanno frequentato i laboratori del John Hopkins di Baltimora, negli USA e del Munich Leukemia Laboratory, in Germania.

**3.B.4** Descrivere le modalità di accompagnamento degli specializzandi nel mondo del lavoro una volta acquisito il titolo di medico specializzato

Una volta divenuto specialista in Ematologia, ci sono diverse opportunità occupazionali non solo nelle Divisioni di Ematologia ma anche nei Centri di Medicina Trasmuscolare e nelle UC che si occupano di Talassemia, particolarmente attive nel territorio siciliano, dove la talassemia è una malattia diffusa

**3.C. CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DEL PRINCIPIO ORIZZONTALE DELLA PARITÀ DI GENERE DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**3.C.1** *Riportare eventuali iniziative che si intende mettere in atto per assicurare in fase sia di accesso sia di attuazione dei corsi i principi di pari opportunità e anti-discriminazione e di parità di genere, riguardo in particolare alla parità di genere, la possibilità dell'inserimento di quote minime garantite*  
**Sebbene l'Ematologia sia una disciplina tradizionalmente preferita dal sesso femminile, negli ultimi anni numerosi medici di sesso maschile si sono iscritti alla Scuola di Specializzazione e questo ha facilitato le pari opportunità.**

Prof. FRANCESCO DI RAIMONDO  
Direttore  
U.O. Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo  
A2. Osp. Univ. "Poliniclinico - Vittorio Emanuele"  
Presidio Ferrarotto - Catania  
Cod. ENPAM 300032649G - Ord. CT 6611